

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 453/2010



Nome del prodotto : PH - POLVERE
Codice: PIS02401
Data di redazione : 24/03/2017
Data di stampa : 24/03/2017

Versione : 2.0.1
Versione precedente : 2.0.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Idrogenosolfato di sodio ; No. CAS : 7681-38-1 ; CE N. : 231-665-7 ; Index : 016-046-00-X ; No. di registro REACH : 01-2119552465-36

PH - POLVERE (PIS02401; PIS02412-1; PIS02418; PIS02451-16; PIS02452; PIS02455)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati

Produzione della sostanza
Uso industriale
Uso professionale
Uso in detergenti
Uso come regolatore di pH

Usi non raccomandati

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari in allegato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)

Brenntag Spa

Strada : Via Cusago 150/4

Codice di avviamento postale/Luogo : 20153 Milano

Telefono : +39 02 48333 0

Telefax : +39 02 48333 201

Contatto per le informazioni : infoSDS@brenntag.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Eye Dam. 1 ; H318 - Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Categoria 1 ; Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Corrosione (GHS05)

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 453/2010



Nome del prodotto : PH - POLVERE
Codice: PIS02401
Data di redazione : 24/03/2017
Data di stampa : 24/03/2017

Versione : 2.0.1
Versione precedente : 2.0.0

Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3 Altri pericoli

Nessuno

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Nome della sostanza : Idrogenosolfato di sodio

Index : 016-046-00-X

CE N. : 231-665-7

Nr. REACH : 01-2119552465-36

No. CAS : 7681-38-1

Purezza : 100 % [massa]

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

Informazioni generali

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

In caso di inalazione

Allontanare l'fortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.

In caso di contatto con la pelle

Lavarsi immediatamente con: Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospetta. In caso d'irritazione cutanea consultare un medico. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. Non provocare assolutamente il vomito, sottoporre a controllo medico e mostrare la scheda di sicurezza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca gravi lesioni oculari.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediata- mente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 453/2010



Nome del prodotto : PH - POLVERE
Codice: PIS02401
Data di redazione : 24/03/2017
Data di stampa : 24/03/2017

Versione : 2.0.1
Versione precedente : 2.0.0

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agente esingente adeguato

Agente esingente adeguato CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Agente estinguente inadatto

Acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

SO₂, SO₃

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mettere al sicuro le persone.

Equipaggiamento per la protezione antincendio

non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

Per personale non incaricato di emergenze

Mettere al sicuro le persone.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo. In caso di prodotto solido, evitare la formazione di polvere. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Per la pulizia

L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con: Acqua Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

Altre informazioni

Evitare il sviluppo di polvere.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Considerazioni sullo smaltimento: vedi parte 13 Protezione individuale: vedi parte 8

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento



Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.

Nome del prodotto : PH - POLVERE
Codice: PIS02401
Data di redazione : 24/03/2017
Data di stampa : 24/03/2017

Versione : 2.0.1
Versione precedente : 2.0.0

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Sul posto di lavoro non mangiare né bere né fumare. Usare la massima precauzione nella manipolazione. Non respirare le polveri. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Misure di protezione

Requisiti o regole specifiche per maneggiare il prodotto

Non respirare le polveri. Vedi sezione 8.

Istruzioni per igiene industriale generale

Si chiede il rispetto delle misure di sicurezza che disciplinano l'uso e la manipolazione di sostanze chimiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Utilizzare solo contenitori omologati per il prodotto.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere da Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole
Conservare in luogo fresco e ben aerato a temperatura inferiore a 30°C.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10. Immagazzinare separato da generi alimentari.

Classe di deposito : 12

Tenere lontana/e/o/i da

Stoccare almeno a 3 m di distanza da: Sostanze chimiche/prodotti che reagiscono facilmente reciprocamente

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

Valori DNEL/DMEL e PNEC

PNEC

Tipo di valore limite :	PNEC acquatico, acqua dolce (Idrogenosolfato di sodio ; No. CAS : 7681-38-1)
Via di esposizione :	Acqua (Compreso il impianto di depurazione)
Valore limite :	11,09 mg/l
Tipo di valore limite :	PNEC acquatico, rilascio periodico (Idrogenosolfato di sodio ; No. CAS : 7681-38-1)
Via di esposizione :	Acqua (Compreso il impianto di depurazione)
Valore limite :	17,66 mg/l
Tipo di valore limite :	PNEC acquatico, acqua marina (Idrogenosolfato di sodio ; No. CAS : 7681-38-1)
Via di esposizione :	Acqua (Compreso il impianto di depurazione)
Valore limite :	1,109 mg/l
Tipo di valore limite :	PNEC sedimento, acqua dolce (Idrogenosolfato di sodio ; No. CAS : 7681-38-1)
Via di esposizione :	Terreno
Valore limite :	40,2 mg/kg dw
Tipo di valore limite :	PNEC sedimento, acqua marina (Idrogenosolfato di sodio ; No. CAS : 7681-38-1)
Via di esposizione :	Terreno
Valore limite :	4,02 mg/kg dw
Tipo di valore limite :	PNEC terreno (Idrogenosolfato di sodio ; No. CAS : 7681-38-1)
Via di esposizione :	Terreno

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 453/2010



Nome del prodotto : PH - POLVERE
Codice: PIS02401
Data di redazione : 24/03/2017
Data di stampa : 24/03/2017

Versione : 2.0.1
Versione precedente : 2.0.0

Valore limite : 1,54 mg/kg dw
Tipo di valore limite : PNEC impianto di depurazione (STP) (Idrogenosolfato di sodio ; No. CAS : 7681-38-1)
Via di esposizione : Acqua (Compreso il impianto di depurazione)
Valore limite : 800 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Dispositivi tecnici adeguati

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Protezione individuale



Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166). Prevedere lavaggio oculare.

Protezione della pelle

Protezione della mano

Indossare guanti in gomma approvati secondo lo standard EN374.

Protezione per il corpo

L'indumento di protezione da usare deve soddisfare la norma EN 13034, secondo cui l'abbigliamento offre protezione limitata (8 ore) contro gli spruzzi.

Protezione respiratoria

Respiratore adatto

Utilizzare il filtro P2 per particelle solide. (EN143)

Misure igieniche e di sicurezza generali

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Dati di base rilevanti di sicurezza

Aspetto					Polvere cristallina o perle
Colore					da incolore a giallo
Odore					inodore
Punto/ambito di fusione :	(1013 hPa)			179 °C	
Densità Vapori:	((aria = 1))				Dati non disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa)				Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione :				460 °C	
Autoinfiammabilità:					Dati non disponibili
Punto d'infiammabilità :					non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)					Dati non disponibili
Limite inferiore di esplosività :					Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività :					Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive					Prodotto non esplosivo
Pressione di vapore	(20 °C)				Dati non disponibili
Densità :	(20 °C)	=		2,44	g/cm ³
Densità del bulk:	(20 °C)			1200 - 1500	kg/m ³

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 453/2010



Nome del prodotto : PH - POLVERE
Codice: PIS02401
Data di redazione : 24/03/2017
Data di stampa : 24/03/2017

Versione : 2.0.1
Versione precedente : 2.0.0

Solubilità in acqua :	(20 °C)	=	1050	g/l
pH :			Nessun dato disponibile	
Log Pow	(20 °C)		non applicabile	
Soglia odore			Dati non disponibili	
Tasso evaporazione			Dati non disponibili	
Proprietà ossidanti			Dati non disponibili	

9.2 Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dal sole e dalle fonti di calore. Evitare l'umidità.

10.5 Materiali incompatibili

Le soluzioni acquose possono reagire con alcuni metalli. Ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

SO₂, SO₃

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Il prodotto è corrosivo, quindi estremamente irritante per occhi, pelle e mucose, può provocare seri danni.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti

Nessun effetto negativo riscontrato

Tossicità orale acuta

Parametro :	LD50 (Idrogenosolfato di sodio ; No. CAS : 7681-38-1)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto (femmina)
Dosi efficace :	> 2000 mg/kg dw
Metodo :	Read across
Parametro :	LD50 (Idrogenosolfato di sodio ; No. CAS : 7681-38-1)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	= 5989 mg/kg dw

Tossicità per inalazione acuta

Parametro :	LC50 (Idrogenosolfato di sodio ; No. CAS : 7681-38-1)
Via di esposizione :	Inalazione
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	> 2,4 mg/l
Tempo di esposizione :	4 h
Metodo :	Read across

Irritazione e Corrosività

Provoca gravi lesioni oculari.

Nome del prodotto : PH - POLVERE
Codice: PIS02401
Data di redazione : 24/03/2017
Data di stampa : 24/03/2017

Versione : 2.0.1
Versione precedente : 2.0.0

Sensibilizzazione

Non causa sensibilizzazione.

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Pericolo in caso di aspirazione

non applicabile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : LC50 (Idrogenosolfato di sodio ; No. CAS : 7681-38-1)
Specie : Pimephales promelas
Dosi efficace : = 7960 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h
Metodo : Read across

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro : EC50 (Idrogenosolfato di sodio ; No. CAS : 7681-38-1)
Specie : Daphnia magna
Dosi efficace : = 1766 mg/l
Tempo di esposizione : 48 h
Metodo : Read across

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro : EC50 (Idrogenosolfato di sodio ; No. CAS : 7681-38-1)
Specie : Myriophyllum spicatum
Dosi efficace : = 10228 mg/l
Tempo di esposizione : 32 giorni
Metodo : Read across

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione

Non applicabile per sostanze inorganiche

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non è prevedibile un potenziale di bioaccumulo.

12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Nome del prodotto : PH - POLVERE
Codice: PIS02401
Data di redazione : 24/03/2017
Data di stampa : 24/03/2017

Versione : 2.0.1
Versione precedente : 2.0.0

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto/imballo

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Imballo

Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali.

Imballaggi contaminati: Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riutilizzati. Gli imballaggi da smaltire sono da considerarsi come il materiale stesso.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.4 Gruppo di imballaggio

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Regolamento 830/2015/UE (recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche.

Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche.

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP).

Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n°. 1272/2008/CE).

Regolamento UE 286/2011 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP,) del regolamento n°. 1272/2008/CE).

Regolamento UE 618/2012 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP,) del regolamento n°. 1272/2008/CE).

Regolamento UE 487/2013 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP,) del regolamento n°. 1272/2008/CE).

Altre normative UE

Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza che genera elevata preoccupazione (SVHC) inclusa nella Candidate list

Nessuni/nessuno

Norme nazionali

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 453/2010



Nome del prodotto : PH - POLVERE
Codice: PIS02401
Data di redazione : 24/03/2017
Data di stampa : 24/03/2017

Versione : 2.0.1
Versione precedente : 2.0.0

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classe : 1 (Leggermente inquinante per l'acqua.) Classificazione conformemente a VwVwS

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Betriebssicherheitsverordnung (BetrSichV)

Specifiche di calcolo (20)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione di rischio.

SEZIONE 16: altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche

Identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa Identificazione dei pericoli Composizione/Informazione sugli ingredienti Misure di primo soccorso Misure antincendio Misure in caso di rilascio accidentale Manipolazione e immagazzinamento Controlli dell'esposizione/protezione individuale Proprietà fisiche e chimiche Stabilità e reattività Informazioni tossicologiche Informazioni ecologiche Considerazioni sullo smaltimento Informazioni sul trasporto Informazioni sulla regolamentazione Altre informazioni

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 453/2010



Nome del prodotto : PH - POLVERE
Codice: PIS02401
Data di redazione : 24/03/2017
Data di stampa : 24/03/2017

Versione : 2.0.1
Versione precedente : 2.0.0

PNOS: Particulates not Otherwise Specified
BOD: Biochemical Oxygen Demand
COD: Chemical Oxygen Demand
BCF: BioConcentration Factor
TRGS : Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo: Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD: Theoretical Oxygen Demand

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nessuno

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Non ci sono informazioni disponibili.

16.4 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

16.5 Indicazione per l'istruzione

Nessuno

16.6 Indicazioni aggiuntive

Nessuno

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0

Data di stampa 19.06.2013

Data di revisione 19.06.2013

N°	Titolo breve	Gruppo di utilizzatori principali (SU)	Settore d'uso finale (SU)	Categoria del prodotto chimico (PC)	Categoria di processo (PROC)	Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC)	Categoria dell'articolo (AC)	Riferimento
1	Produzione della sostanza	3	2a, 2b, 4, 5, 6b, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 15, 16, 17, 19, 20, 23	14, 15, 19, 20, 21, 25, 35, 36, 37	1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 24	1, 2, 3, 4, 5, 6a, 6b, 6c, 6d, 7, 12a, 12b	NA	ES6181
2	Uso industriale	3	2a, 2b, 4, 5, 6b, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 15, 16, 17, 19, 20, 23	14, 15, 19, 20, 21, 25, 35, 36, 37	1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 24	1, 2, 3, 4, 5, 6a, 6b, 6c, 6d, 7, 12a, 12b	NA	ES8877
3	Uso professionale	22	NA	14, 15, 20, 35, 37	2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 24	8a, 8b, 8c, 8d, 8e, 8f, 9a, 9b, 10a, 10b, 11a, 11b	NA	ES6183
4	Uso in detersivi	21	NA	35	NA	8a	NA	ES6185
5	Uso come regolatore di pH	21	NA	20, 37	NA	8a	NA	ES8889

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0

Data di stampa 19.06.2013

Data di revisione 19.06.2013

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 1: Produzione della sostanza

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	<p>SU2a: Attività minerarie (tranne le industrie offshore)</p> <p>SU2b: Industrie offshore</p> <p>SU4: Industrie alimentari</p> <p>SU5: Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia</p> <p>SU6b: Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta</p> <p>SU7: Stampa e riproduzione di supporti registrati</p> <p>SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)</p> <p>SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine</p> <p>SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimballaggio (tranne le leghe)</p> <p>SU11: Fabbricazione di articoli in gomma</p> <p>SU13: Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per esempio intonaci, cemento</p> <p>SU15: Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature</p> <p>SU16: Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche</p> <p>SU17: Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto</p> <p>SU19: Costruzioni</p> <p>SU20: Servizi sanitari</p> <p>SU23: Elettricità, vapore, gas, fornitura di acqua e trattamento delle acque reflue</p>
Categoria di prodotto chimico	<p>PC14: Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici</p> <p>PC15: Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche</p> <p>PC19: Sostanze intermedie</p> <p>PC20: Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti</p> <p>PC21: Sostanze chimiche per laboratorio</p> <p>PC25: Liquidi per la lavorazione dei metalli</p> <p>PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)</p> <p>PC36: Depuratori d'acqua</p> <p>PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque</p>
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante)</p> <p>PROC7: Applicazione spray industriale</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p>

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0

Data di stampa 19.06.2013

Data di revisione 19.06.2013

PROC10: Applicazione con rulli o pennelli
 PROC12: Uso di agenti di soffiatura nella produzione di schiume
 PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
 PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione
 PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
 PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto
 PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale
 PROC21: Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/o articoli
 PROC24: Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/o articoli

Categoria a rilascio nell'ambiente

ERC1: Produzione di sostanze chimiche
 ERC2: Formulazione di preparati
 ERC3: Formulazione in materiali
 ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli
 ERC5: Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
 ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)
 ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi
 ERC6c: Uso industriale di monometri per la produzione di termoplastiche
 ERC6d: Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri
 ERC7: Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
 ERC12a: Lavorazione industriale di articoli con tecniche abrasive (basso rilascio)
 ERC12b: Lavorazione industriale di articoli con tecniche abrasive (rilascio elevato)

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d, ERC7, ERC12a, ERC12b

Quantità usata	La quantità di sostanza utilizzata non è considerata rilevante per queste operazioni.	
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	18.000 m3/d
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Uso continuo /rilascio	
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Acqua	Le misure di gestione del rischio per l'ambiente sono finalizzate ad evitare lo scarico in fognatura comunale o nelle acque superficiali, nel caso in cui tali scarichi siano in grado di causare significative modifiche del pH., E' richiesto un regolare controllo del pH nel caso di scarichi in acque aperte., In generale gli scarichi dovrebbero avvenire in modo da minimizzare le modifiche al pH delle acque superficiali riceventi., In generale la maggior parte degli organismi acquatici è in grado di tollerare valori di pH nell'intervallo 6-9, come anche riportato

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0

Data di stampa 19.06.2013

Data di revisione 19.06.2013

		nella descrizione dei test OECD standard sugli organismi acquatici., Una neutralizzazione è normalmente necessaria prima di immettere un'acqua di scarico negli impianti di depurazione.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Metodi di smaltimento	I rifiuti dovrebbero essere riutilizzati o inviati alle acque di scarico industriali e neutralizzati, se necessario.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC12, PROC13, PROC14, PROC15, PROC17, PROC19, PROC21, PROC24		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Sostanza sotto forma di polvere, granuli
Quantità usata	Le tonnellate effettive maneggiate per turno non si considera influenzino l'esposizione in quanto tale in questo scenario	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Volume respiratorio	10 m ³
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Sistema chiuso(PROC1, PROC2, PROC3, PROC7)	
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 78 %)	
	Assicurarsi che il lavoratore si trovi in una stanza (di controllo) separata con apporto d'aria indipendente Garantire che venga utilizzata una cabina di spruzzatura.(PROC7)	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Se non è disponibile una ventilazione adeguata: Protezione respiratoria maschera FFP2 Semimaschera filtrante (DIN EN 149) Respiratore con filtro a particelle (EN 143) Guanti di protezione secondo la norma EN 374. Indossare indumenti protettivi. Indossare scarpe di sicurezza. Occhiali di protezione di sicurezza	
3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine		
Ambiente		
utilizzato modelloEUSES.		
Lavoratori		
E' stato utilizzato per stimare l'esposizione sul posto di lavoro lo strumento MEASE. l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. L'esposizione cutanea è considerata non rilevante.		
PA101203_001	14/27	IT

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0

Data di stampa 19.06.2013

Data di revisione 19.06.2013

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

L'utilizzatore a valle opera all'interno dei limiti imposti dallo scenario di esposizione se la sostanza è contrassegnata come preparazione liquida o nel caso di un preparato solido che venga usato come prodotto finito e non ulteriormente lavorato per ottenere particelle più piccole

Salute

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ebrc.de/ebrc/ebrc-mease.php>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0

Data di stampa 19.06.2013

Data di revisione 19.06.2013

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 2: Uso industriale

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	<p>SU2a: Attività minerarie (tranne le industrie offshore)</p> <p>SU2b: Industrie offshore</p> <p>SU4: Industrie alimentari</p> <p>SU5: Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia</p> <p>SU6b: Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta</p> <p>SU7: Stampa e riproduzione di supporti registrati</p> <p>SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)</p> <p>SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine</p> <p>SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimballaggio (tranne le leghe)</p> <p>SU11: Fabbricazione di articoli in gomma</p> <p>SU13: Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per esempio intonaci, cemento</p> <p>SU15: Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature</p> <p>SU16: Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche</p> <p>SU17: Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto</p> <p>SU19: Costruzioni</p> <p>SU20: Servizi sanitari</p> <p>SU23: Elettricità, vapore, gas, fornitura di acqua e trattamento delle acque reflue</p>
Categoria di prodotto chimico	<p>PC14: Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici</p> <p>PC15: Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche</p> <p>PC19: Sostanze intermedie</p> <p>PC20: Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti</p> <p>PC21: Sostanze chimiche per laboratorio</p> <p>PC25: Liquidi per la lavorazione dei metalli</p> <p>PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)</p> <p>PC36: Depuratori d'acqua</p> <p>PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque</p>
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante)</p> <p>PROC7: Applicazione spray industriale</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p>

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0

Data di stampa 19.06.2013

Data di revisione 19.06.2013

PROC10: Applicazione con rulli o pennelli
 PROC12: Uso di agenti di soffiatura nella produzione di schiume
 PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
 PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione
 PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
 PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto
 PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale
 PROC21: Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/o articoli
 PROC24: Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/o articoli

Categoria a rilascio nell'ambiente

ERC1: Produzione di sostanze chimiche
 ERC2: Formulazione di preparati
 ERC3: Formulazione in materiali
 ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli
 ERC5: Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
 ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)
 ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi
 ERC6c: Uso industriale di monometri per la produzione di termoplastiche
 ERC6d: Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri
 ERC7: Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
 ERC12a: Lavorazione industriale di articoli con tecniche abrasive (basso rilascio)
 ERC12b: Lavorazione industriale di articoli con tecniche abrasive (rilascio elevato)

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d, ERC7, ERC12a, ERC12b

Quantità usata	La quantità di sostanza utilizzata non è considerata rilevante per queste operazioni.	
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	18.000 m3/d
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Uso continuo /rilascio	
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Acqua	Le misure di gestione del rischio per l'ambiente sono finalizzate ad evitare lo scarico in fognatura comunale o nelle acque superficiali, nel caso in cui tali scarichi siano in grado di causare significative modifiche del pH., E' richiesto un regolare controllo del pH nel caso di scarichi in acque aperte., In generale gli scarichi dovrebbero avvenire in modo da minimizzare le modifiche al pH delle acque superficiali riceventi., In generale la maggior parte degli organismi acquatici è in grado di tollerare valori di pH nell'intervallo 6-9, come anche riportato

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0

Data di stampa 19.06.2013

Data di revisione 19.06.2013

		nella descrizione dei test OECD standard sugli organismi acquatici., Una neutralizzazione è normalmente necessaria prima di immettere un'acqua di scarico negli impianti di depurazione.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Metodi di smaltimento	I rifiuti dovrebbero essere riutilizzati o inviati alle acque di scarico industriali e neutralizzati, se necessario.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC12, PROC13, PROC14, PROC15, PROC17, PROC19, PROC21, PROC24		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Sostanza sotto forma di polvere, granuli
Quantità usata	Le tonnellate effettive maneggiate per turno non si considera influenzino l'esposizione in quanto tale in questo scenario	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Volume respiratorio	10 m ³
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Sistema chiuso(PROC1, PROC2, PROC3, PROC7)	
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 78 %)	
	Assicurarsi che il lavoratore si trovi in una stanza (di controllo) separata con apporto d'aria indipendente Garantire che venga utilizzata una cabina di spruzzatura.(PROC7)	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Se non è disponibile una ventilazione adeguata: Protezione respiratoria maschera FFP2 Semimaschera filtrante (DIN EN 149) Respiratore con filtro a particelle (EN 143) Guanti di protezione secondo la norma EN 374. Indossare indumenti protettivi. Indossare scarpe di sicurezza. Occhiali di protezione di sicurezza	
3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine		
Ambiente		
utilizzato modelloEUSES.		
Lavoratori		
E' stato utilizzato per stimare l'esposizione sul posto di lavoro lo strumento MEASE. l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. L'esposizione cutanea è considerata non rilevante.		
PA101203_001	18/27	IT

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0

Data di stampa 19.06.2013

Data di revisione 19.06.2013

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

L'utilizzatore a valle opera all'interno dei limiti imposti dallo scenario di esposizione se la sostanza è contrassegnata come preparazione liquida o nel caso di un preparato solido che venga usato come prodotto finito e non ulteriormente lavorato per ottenere particelle più piccole

Salute

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ebrc.de/ebrc/ebrc-mease.php>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0

Data di stampa 19.06.2013

Data di revisione 19.06.2013

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 3: Uso professionale

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categoria di prodotto chimico	PC14: Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici PC15: Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche PC20: Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque
Categorie di processo	PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC12: Uso di agenti di soffiatura nella produzione di schiume PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale PROC21: Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/o articoli PROC24: Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/o articoli
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8c: Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8f: Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi ERC9b: Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi ERC10a: Ampio uso dispersivo esterno di articoli e materiali di lunga durata a

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0

Data di stampa 19.06.2013

Data di revisione 19.06.2013

basso rilascio

ERC10b: Ampio uso dispersivo esterno di articoli e materiali di lunga durata con rilascio elevato o intenzionale (compresa lavorazione con abrasivi)

ERC11a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di articoli e materiali di lunga durata a basso rilascio

ERC11b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di articoli e materiali di lunga durata con rilascio elevato o intenzionale (compresa lavorazione con abrasivi)

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8c, ERC8d, ERC8e, ERC8f, ERC9a, ERC9b, ERC10a, ERC10b, ERC11a, ERC11b

Quantità usata	La quantità di sostanza utilizzata non è considerata rilevante per queste operazioni.	
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	18.000 m3/d
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Usò continuo /rilascio	
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Acqua	Qualsiasi acqua di scarto deve essere emessa in STP
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Trattamento dell'acque di scarico in loco., o, Impianto di trattamento degli scarichi municipali
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC14, PROC15, PROC17, PROC19, PROC21, PROC24

Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Polvere, granuli
Quantità usata	Le tonnellate effettive maneggiate per turno non si considera influenzino l'esposizione in quanto tale in questo scenario	
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Sistema chiuso(PROC2, PROC3, PROC11)	
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Non soffiare via la polvere con aria compressa Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 78 %)	
	Spruzzare	Segragazione completa(PROC11)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Spruzzare	Assicurare che l'operatore operi in una zona separata dalla fonte di esposizione(PROC11)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione	Se non è disponibile una ventilazione adeguata: Protezione respiratoria	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0

Data di stampa 19.06.2013

Data di revisione 19.06.2013

personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare una maschera per purificazione dell'aria APF20
Semimaschera filtrante (DIN EN 149)
maschera FFP2
Maschera naso-bocca munita di filtro microporoso P2 (Norma Europea 143).
Guanti di protezione secondo la norma EN 374.
Indossare occhiali di sicurezza
Scarpe di sicurezza
Indossare indumenti protettivi.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

utilizzato modelloEUSES.

Lavoratori

E' stato utilizzato per stimare l'esposizione sul posto di lavoro lo strumento MEASE. l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. L'esposizione cutanea è considerata non rilevante.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

L'utilizzatore a valle opera all'interno dei limiti imposti dallo scenario di esposizione se la sostanza è contrassegnata come preparazione liquida o nel caso di un preparato solido che venga usato come prodotto finito e non ulteriormente lavorato per ottenere particelle più piccole

Salute

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ebrc.de/ebrc/ebrc-mease.php>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0

Data di stampa 19.06.2013

Data di revisione 19.06.2013

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 4: Uso in detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Uso in interno/esterno.	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC35: Detergente acido per superfici

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 0% - 6%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Quantità usata	Quantità usata per evento	12 g/l(Typ PC35)
	Quantità usata per evento	22 g/l(Max PC35)
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	20 min(Max PC35)
	Frequenza dell'uso	7 Volte alla settimana(Max PC35)
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Peso del corpo	60 kg
	Aree cutanee esposte	Due mani 857,5 cm ²
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Evitare il contatto con gli occhi. Conservare fuori della portata dei bambini. In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua. Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso. Occhiali di protezione di sicurezza

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC35: Detergente acido per superfici

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 10%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Solido, poco polveroso
Quantità usata	Quantità usata per evento	8 g/l(Max PC35)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0

Data di stampa 19.06.2013

Data di revisione 19.06.2013

Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	20 min(Max PC35)
	Frequenza dell'uso	7 Volte alla settimana(Max PC35)
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Peso del corpo	60 kg
	Aree cutanee esposte	Due mani 857,5 cm ²
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Evitare il contatto con gli occhi. Conservare fuori della portata dei bambini. In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua. Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso. Occhiali di protezione di sicurezza

2.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC35: Detergente per bagno

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 0% - 80%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Solido, poco polveroso
Quantità usata	Quantità usata per evento	20 g(Typ PC35)
	Quantità usata per evento	30 g(Max PC35)
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	< 1 min
	Frequenza dell'uso	2 Volte alla settimana(Max PC35)
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Peso del corpo	60 kg
	Superficie della pelle esposta	solo spruzzi
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Evitare il contatto con gli occhi. Conservare fuori della portata dei bambini. In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua. Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso. Occhiali di protezione di sicurezza

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

L'impatto sul pH causato da questo uso dovrebbe essere trascurabile. L'affluente di un impianto municipale di trattamento delle acque reflue viene spesso neutralizzato in ogni caso. La sostanza può anche essere utilizzata vantaggiosamente per il controllo del pH di flussi di acque reflue basiche che vengono trattate negli impianti biologici di trattamento delle acque reflue.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0

Data di stampa 19.06.2013

Data di revisione 19.06.2013

Consumatori

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro. L'esposizione cutanea è considerata non rilevante. Esposizione per inalazione non significativa.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

L'utilizzatore a valle opera all'interno dei limiti imposti dallo scenario di esposizione se la sostanza è contrassegnata come preparazione liquida o nel caso di un preparato solido che venga usato come prodotto finito e non ulteriormente lavorato per ottenere particelle più piccole

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0

Data di stampa 19.06.2013

Data di revisione 19.06.2013

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 5: Uso come regolatore di pH

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC20: Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Uso in interno/esterno.	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC20, PC37

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Solido, poco polveroso, granuli
Quantità usata	Quantità usata per evento	10 g/m ³ (Versamento di granuli PC20, PC37)
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	1,33 min(Versamento di granuli PC20, PC37)
	Frequenza dell'uso	1 Volte alla settimana(Versamento di granuli PC20, PC37)
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Aree cutanee esposte	Palmi delle mani (480 cm ²) 60 kg(Versamento di granuli, adulto PC20, PC37)
	Peso del corpo	60 kg(Versamento di granuli, adulto PC20, PC37)
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Evitare il contatto con gli occhi. Conservare fuori della portata dei bambini. In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua. Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso. Occhiali di protezione di sicurezza

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC20, PC37

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Quantità usata	Quantità usata per evento	10 %(Applicazione della soluzione goccia a goccia PC20, PC37)
	Ingestione post applicazione	0,05 l/ora

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0

Data di stampa 19.06.2013

Data di revisione 19.06.2013

Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	> 1 min
	Frequenza dell'uso	1 lavoro/mese
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno(Ingestione post applicazione PC20, PC37)
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Aree cutanee esposte	Palmi delle mani 60 kg(Applicazione della soluzione goccia a goccia PC20, PC37)
	Peso del corpo	60 kg(Applicazione della soluzione goccia a goccia PC20, PC37)
	Peso del corpo	22 kg(Ingestione post applicazione, bambino PC20, PC37)
	Peso del corpo	60 kg(Ingestione post applicazione, adulto PC20, PC37)
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Evitare il contatto con gli occhi. Conservare fuori della portata dei bambini. In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua. Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso. Occhiali di protezione di sicurezza

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

L'impatto sul pH causato da questo uso dovrebbe essere trascurabile. L'affluente di un impianto municipale di trattamento delle acque reflue viene spesso neutralizzato in ogni caso. La sostanza può anche essere utilizzata vantaggiosamente per il controllo del pH di flussi di acque reflue basiche che vengono trattate negli impianti biologici di trattamento delle acque reflue.

Consumatori

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro. L'esposizione cutanea è considerata non rilevante. L'esposizione per via inalatoria non è considerata rilevante.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

L'utilizzatore a valle opera all'interno dei limiti imposti dallo scenario di esposizione se la sostanza è contrassegnata come preparazione liquida o nel caso di un preparato solido che venga usato come prodotto finito e non ulteriormente lavorato per ottenere particelle più piccole